
Ufficio Stampa

Vittorio Tucceri 333/4647018

Giovedì 4-6-2020

COMUNICATO STAMPA

Messi a disposizione apparecchiature e numerosi dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario

CORONAVIRUS: DONAZIONE DI 3 IMPRENDITORI AL REPARTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

QUESTA MATTINA I VERTICI ASL HANNO RINGRAZIATO GLI AUTORI DEL GESTO

Presente il manager Testa e il rettore dell'Università Alesse.

L'AQUILA – Il grande cuore dell'imprenditoria aquilana a sostegno del reparto di ostetricia e ginecologia ai tempi del covid. 3 imprenditori, nelle settimane passate, hanno donato apparecchiature, dispositivi di protezione e altro materiale all'unità operativa dell'ospedale aquilano, dando un contributo molto importante al miglioramento dell'attività di assistenza. Questa mattina, negli ambulatori di ginecologia del San Salvatore, edificio L3, i vertici della Asl hanno voluto ringraziare per il gesto di generosità gli imprenditori **Orazio Totani, Umberto Bologna e Antonello Cucchiella**. Erano presenti, tra gli altri, il manager **Roberto Testa**, il direttore sanitario **Simonetta Santini**, il rettore dell'università **Edoardo Alesse** e il responsabile facente funzioni del reparto di ostetricia e ginecologia prof. **Leonardo Di Stefano**. I tre imprenditori hanno donato materiale diverso, tutto di estrema utilità per l'unità operativa. Totani ha messo a disposizione 2 pompe a infusione per somministrare farmaci e un

aspiratore per il riassorbimento dei fumi dopo gli interventi col laser. Bologna ha donato un portacartelle cliniche per migliorare la privacy delle informazioni sanitarie dei pazienti e Cucchiella ha messo a disposizione del reparto oltre 1.000 mascherine FP2.

“A nome mio e di tutta l’azienda”, ha dichiarato il manager Testa, “esprimo la più profonda gratitudine a coloro che hanno dimostrato, con atti concreti e di grande utilità, una spiccata sensibilità e vicinanza nei confronti di operatori e istituzioni sanitarie, duramente impegnati nell’emergenza. Si tratta di atti di altruismo che ci danno la forza per raddoppiare lo sforzo e cercare di rispondere in modo sempre più efficace alle richieste di assistenza della popolazione”



- [A](#)
- [A](#)
- [A](#)

Utenti del Cup sotto il sole Lega all'attacco dell'Asl

Il commissario cittadino Fioravanti: «Bisogna attrezzarsi, serve una soluzione»

Il manager Testa: «Sportelli tutti aperti, presto potenzieremo i servizi on line»

di Enrico Nardecchiaw L'AQUILA«Chiediamo all'Asl di adeguarsi alle tecnologie del momento per ovviare alle lunghe file che gli utenti sono costretti a fare, con il sole e con la pioggia, per accedere agli uffici del Centro unico di prenotazioni (Cup). Inoltre, attenzioniamo all'Asl il rispetto delle

misure di distanziamento richieste dalle norme anticontagio». Lo afferma il commissario cittadino della Lega Giorgio Fioravanti, dopo la notizia, pubblicata dal Centro, delle condizioni alquanto disagiati cui sono costretti ormai da giorni gli utenti del servizio. «Impensabile», prosegue Fioravanti, «che si possano avere questi effetti collaterali alla ripresa dell'attività del Cup dopo l'emergenza sanitaria, peraltro non ancora superata. Possiamo prendere come esempio l'Asl di Napoli che ha creato una App che permette di usufruire in modo semplice di tutte le operazioni e offre ai pazienti un sistema per prenotare direttamente dal proprio smartphone o dal pc una visita ambulatoriale per accedere velocemente ai servizi del Cup. Si pensi anche a un supporto esterno di un call center con linee telefoniche dedicate per patologia. La Lega chiede all'Asl un intervento definitivo e risolutivo a stretto giro di posta», conclude il leghista. «L'azienda», afferma il manager dell'Asl Roberto Testa, «sta utilizzando tutti gli sportelli Cup e le risorse di personale disponibili ma il rispetto delle norme anti-Covid, nell'ottica della sicurezza degli utenti, ha ovviamente cambiato i normali ritmi di smaltimento delle file». «Attualmente all'ospedale dell'Aquila sono aperti tutti gli sportelli, compresi i due, detti di "cortesia", riservati a ultra 75enni e invalidi al 100% che servono ad agevolare l'afflusso delle categorie più deboli. Inoltre», prosegue, «stiamo impiegando volontari della protezione civile per disciplinare l'ingresso degli utenti che, all'interno della sala in cui si effettuano i pagamenti, entrano in modo contingentato, per evitare assembramenti e quindi il pericolo di contagio». «Peraltro», dice, «per ridurre le presenze fisiche dell'utente agli sportelli, l'azienda sta lavorando al potenziamento dei servizi on line, compresi i pagamenti, un potenziamento informatico che per la sua attuazione richiederà determinati tempi tecnici». «Ci rendiamo conto», conclude Testa, «delle difficoltà dell'utenza, ma purtroppo la guerra contro il coronavirus non è finita e comporta qualche disagio, fermo restando da parte nostra il massimo impegno per facilitare la fruizione dei servizi che più di altri risentono dell'emergenza». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Utenti del Cup sotto il sole Lega all'attacco dell'Asl

Il commissario cittadino Fioravanti: «Bisogna attrezzarsi, serve una soluzione»
Il manager Testa: «Sportelli tutti aperti, presto potenziaremo i servizi on line»

di Enrico Nardecchia

► L'AQUILA

«Chiediamo all'Asl di adeguarsi alle tecnologie del momento per ovviare alle lunghe file che gli utenti sono costretti a fare, con il sole e con la pioggia, per accedere agli uffici del Centro unico di prenotazioni (Cup). Inoltre, attenzioniamo all'Asl il rispetto delle misure di distanziamento richieste dalle norme anticontagio».

Lo afferma il commissario cittadino della Lega **Giorgio Fioravanti**, dopo la notizia, pubblicata dal *Centro*, delle condizioni alquanto disagiate cui sono costretti ormai da giorni gli utenti del servizio.

«Impensabile», prosegue Fioravanti, «che si possano avere questi effetti collaterali alla ripresa dell'attività del Cup dopo l'emergenza sanitaria, peraltro non ancora superata. Possiamo prendere come esempio l'Asl di Napoli che creato una App che permette di usufruire in modo semplice di tutte le operazioni e offre ai pazienti un sistema per prenotare direttamente dal proprio



Le lunghe attese sotto il sole nel piazzale antistante il Cup dell'Asl

smartphone o dal pc una visita ambulatoriale per accedere velocemente ai servizi del Cup. Si pensi anche a un supporto esterno di un *call center* con linee telefoniche dedicate per patologia. La Lega chiede all'Asl un intervento definitivo e risolutivo a stretto giro di posta», conclude il leghista.

«L'azienda», afferma il ma-

nager dell'Asl **Roberto Testa**, «sta utilizzando tutti gli sportelli Cup e le risorse di personale disponibili ma il rispetto delle norme anti-Covid, nell'ottica della sicurezza degli utenti, ha ovviamente cambiato i normali ritmi di smaltimento delle file».

«Attualmente all'ospedale dell'Aquila sono aperti tutti gli

sportelli, compresi i due, detti di "cortesia", riservati a ultra 75enni e invalidi al 100% che servono ad agevolare l'afflusso delle categorie più deboli. Inoltre», prosegue, «stiamo impiegando volontari della protezione civile per disciplinare l'ingresso degli utenti che, all'interno della sala in cui si effettuano i pagamenti, entrano in modo contingentato, per evitare assembramenti e quindi il pericolo di contagio».

«Peraltro», dice, «per ridurre le presenze fisiche dell'utente agli sportelli, l'azienda sta lavorando al potenziamento dei servizi *on line*, compresi i pagamenti, un potenziamento informatico che per la sua attuazione richiederà determinati tempi tecnici».

«Ci rendiamo conto», conclude Testa, «delle difficoltà dell'utenza, ma purtroppo la guerra contro il coronavirus non è finita e comporta qualche disagio, fermo restando da parte nostra il massimo impegno per facilitare la fruizione dei servizi che più di altri risentono dell'emergenza».

GIORGIO FIORAVANTI

